

Il voto sulle cellule staminali attaccato come sconfitta per la protezione della vita umana

L'Arcivescovo Burke: i cittadini del Missouri si sono lasciati trasportare da una falsa speranza

ST. LOUIS (MISSOURI, USA), venerdì, 10 novembre 2006 (ZENIT.org).- L'Arcivescovo di St. Louis ha lamentato che sia stata persa “una battaglia significativa per la protezione della vita umana” dopo che gli elettori del Missouri hanno approvato una misura che difende la ricerca sulle cellule staminali.

La legislazione del Missouri permette nello Stato ogni ricerca e ogni cura relative alle cellule staminali che siano permesse a livello federale.

“I cittadini del Missouri si sono fatti trasportare da una falsa speranza creata da una campagna che ha giocato sul desiderio di tutti noi di aiutare quanti soffrono per malattie mortali e lesioni gravi”, ha detto l'Arcivescovo Raymond Burke in una dichiarazione dopo il passaggio dell'emendamento 2.

“Negli ultimi mesi – ha spiegato il presule –, la Chiesa cattolica ha avuto il privilegio di pregare e lavorare con molti individui e gruppi di fede e di buona volontà per dire la verità circa i mali intrinseci della clonazione umana e della distruzione di embrioni umani per la ricerca insiti nell'emendamento 2”.

“Abbiamo compiuto grandi progressi nell'aiutare i cittadini del Missouri a rendersi conto della confusione e della delusione del linguaggio dell'emendamento 2. Abbiamo fallito, tuttavia, nel superare le formidabili risorse dei suoi sostenitori”.

L'emendamento costituzionale statale ha attirato una grande attenzione dopo che l'attore Michael J. Fox, affetto dal morbo di Parkinson, era apparso in una pubblicità televisiva per sostenere la misura.

L'Arcivescovo Burke, di 58 anni, ha affermato: “L'emendamento 2 del Missouri verrà considerato un ‘precursore’ della clonazione umana, e purtroppo svierà l'attenzione e i fondi pubblici dalla ricerca di successo e completamente etica sul sangue del cordone ombelicale e sulle cellule staminali adulte”.

”Eroderà inoltre il rispetto per ogni vita umana e per la procreazione come modo di far venire al mondo una nuova vita umana. I provvedimenti dell'emendamento renderanno disponibile a certe compagnie *biotech* il denaro dei contribuenti del Missouri per una ricerca intrinsecamente immorale, indipendentemente dal fatto che porti mai alle cure ‘salvavita’ promesse”.

“La campagna elettorale per il passaggio dell'emendamento 2 – ha continuato il presule di St. Louis – ha mostrato a tutti noi quanto sia profondamente radicata nella nostra società la cultura della morte”.

“Riguardo alla ricerca sulle cellule staminali, la Chiesa cattolica nell'Arcidiocesi di St. Louis tiene fede alla sua ineguagliabile tradizione di assistenza sanitaria e promette il continuo sostegno alla ricerca etica sulle cellule staminali”.

ZI06111008